

GUIDA PRATICA

Come leggere i costi dei tuoi investimenti

I costi sono una delle poche variabili che chi investe può conoscere in anticipo e controllare. Spesso però sono distribuiti in più voci e in più documenti. Questa guida aiuta a ritrovarli e a sommarli.

Le principali voci di costo

- **Costi ricorrenti** del prodotto (per fondi ed ETF spesso indicati come TER o spese correnti): gravano ogni anno sul patrimonio investito.
- **Costi di ingresso e di uscita**: applicati al momento della sottoscrizione o del rimborso.
- **Costi di transazione**: legati alla compravendita degli strumenti, sia da parte tua sia all'interno dei fondi.
- **Commissioni di performance**: dovute in alcuni prodotti quando i risultati superano determinati obiettivi.
- **Costi del servizio**: commissioni di gestione, consulenza, custodia e amministrazione del deposito.
- **Imposte**: come l'imposta di bollo sui prodotti finanziari e la tassazione dei rendimenti.

Dove trovarli

- **KID** (documento contenente le informazioni chiave): indica i costi del prodotto e il loro effetto sul rendimento nel tempo.
- **Informativa sui costi ex ante**: ricevuta prima di sottoscrivere un servizio o uno strumento.
- **Rendiconto annuale dei costi e oneri** (ex post): previsto dalla normativa MiFID II, riepiloga quanto hai pagato nell'anno per servizi e prodotti, spesso in euro e in percentuale.
- **Contratti e fogli informativi** del deposito titoli e delle polizze.

Perché contano

Una differenza di costi che sembra piccola in un anno si accumula nel tempo per effetto dell'interesse composto. Su orizzonti lunghi può incidere in modo rilevante sul valore finale del patrimonio. Il calcolatore «Impatto dei costi nel tempo», nella sezione Risorse di tmandpartners.it, permette di simulare l'effetto di livelli di costo diversi.

Domande da porsi

- ☐ Conosco il costo complessivo annuo, in euro, di ciascun investimento?
- ☐ Sto pagando più volte per esposizioni simili, attraverso prodotti diversi?
- ☐ Il costo è proporzionato al servizio che ricevo e alla complessità del prodotto?
- ☐ Chi mi consiglia è remunerato da me o dai prodotti che mi propone?

Il ruolo della consulenza indipendente

Il consulente indipendente non riceve commissioni dai prodotti: è remunerato solo dal cliente. Può quindi analizzare con lo stesso metro i costi di tutto il patrimonio, presso tutti gli intermediari, e valutare se e dove sia possibile semplificare.

Documento informativo a carattere generale, aggiornato a ottobre 2026. Non costituisce consulenza personalizzata, né consulenza legale o fiscale, né raccomandazione di investimento. TM & PARTNERS SCF S.r.l. è iscritta alla sezione delle Società di Consulenza Finanziaria dell'Albo unico dei consulenti finanziari ed è sottoposta alla vigilanza dell'OCF.